



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DEL SINDACO

ATTO N. ORD 380 DEL 26/09/2023

OGGETTO: INTERDIZIONE CAUTELATIVA E CONSEGUENTE DIVIETO DI ACCESSO A DUE CAMERE DELL'APPARTAMENTO INT. 1 DI VIA CORONATA CIV. 58 (IDENTIFICATO IN CATASTO ALLA SEZ. COR, FOGLIO 78, PARTICELLA 1111 SUB 15).

Il Sindaco

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti, contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica.

Premesso che:

- in data 24/08/2023 il personale dell'Ufficio di Pubblica Incolumità è intervenuto, su richiesta di una squadra di Vigili del Fuoco, presso Via Coronata civ. 58 interno 1 per distacco di intonaco e sfondellamento del solaio;
- in sede di sopralluogo si rilevava che in una stanza adibita a salotto era caduta una porzione di controsoffitto in intonaco dalla struttura solaio laterocemento mentre in altra stanza adiacente vi era sfondellamento del solaio;
- non potendosi escludere l'aggravarsi dei dissesti, al fine di tutelare nell'immediato l'incolumità degli utilizzatori dell'interno 1 e sino all'esecuzione di idonei ed approfonditi controlli da parte di un tecnico di fiducia della proprietà, si è disposto ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. ed ii. di interdire l'uso e l'accesso alle due stanze poste a sinistra lato ingresso come meglio indicato dalla nota dell'Ufficio Pubblica Incolumità prot. n. 382672.U del 29/08/2023;

Considerato che all'interno della Relazione Tecnica prot. n. 382739.I del 29/08/2023, relativa al sopralluogo del 24/08/2023, emerge la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del menzionato art. 54 ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto

Documento sottoscritto digitalmente

interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto altresì che del provvedimento di sgombero cautelativo è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 giusta Nota prot. 382672.U del 29/08/2023;

Considerato che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal dirigente dott. Gianluca Giurato, responsabile del procedimento, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;
- con la sottoscrizione della proposta del presente atto il direttore attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

CONVALIDA

le disposizioni di interdizione d'uso e l'accesso alle due stanze posta a sinistra lato ingresso come indicato dalla nota prot. n. 382672.U del 29/08/2023;

DISPONE ALTRESI'

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Direzione Stazione Unica Appaltante - Servizi generali - Centrale notifiche, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- all'Area Corpo di Polizia Locale - Direzione Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- all'Area Corpo di Polizia Locale - Direzione Territorio - Unità Territoriale Ponente - ed al Municipio VI Medio Ponente, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Politiche delle Entrate - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL VICESINDACO
PIETRO PICIOCCHI

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

Documento sottoscritto digitalmente

